

Comune di

Corteno Golgi

Provincia di BRESCIA

Documento Unico di Programmazione

2020 / 2022

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	12
Situazione socio-economica.....	18
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	19
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	19
Analisi finanziaria generale.....	20
Evoluzione delle entrate (accertato).....	20
Evoluzione delle spese (impegnato).....	21
Partite di giro (accertato/impegnato).....	21
Analisi delle entrate.....	22
Entrate correnti (anno 2019).....	22
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	28
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	28
Analisi della spesa - parte corrente.....	33
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	33
Indebitamento.....	37
Risorse umane.....	37
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	39
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	40
SEZIONE OPERATIVA.....	42
Parte prima.....	43
Elenco dei programmi per missione.....	43
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	43
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	56
Parte corrente per missione e programma.....	56
Parte corrente per missione.....	59
Parte capitale per missione e programma.....	62
Parte capitale per missione.....	65
Parte seconda.....	68
Programmazione dei lavori pubblici.....	68
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	69
Programmazione del fabbisogno di personale.....	70

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	12
Tabella 2: Popolazione residente.....	13
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	14
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	14
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	15
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	16
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	20
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	21
Tabella 9: Partite di giro.....	21
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	22
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	24
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	30
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	31
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	34
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	35
Tabella 16: Indebitamento.....	37
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	38
Tabella 18: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	39
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	41
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	58
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	60
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	64
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	66

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall’art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

- **La sezione strategica (SeS)**

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell’Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell’Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell’ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

- **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

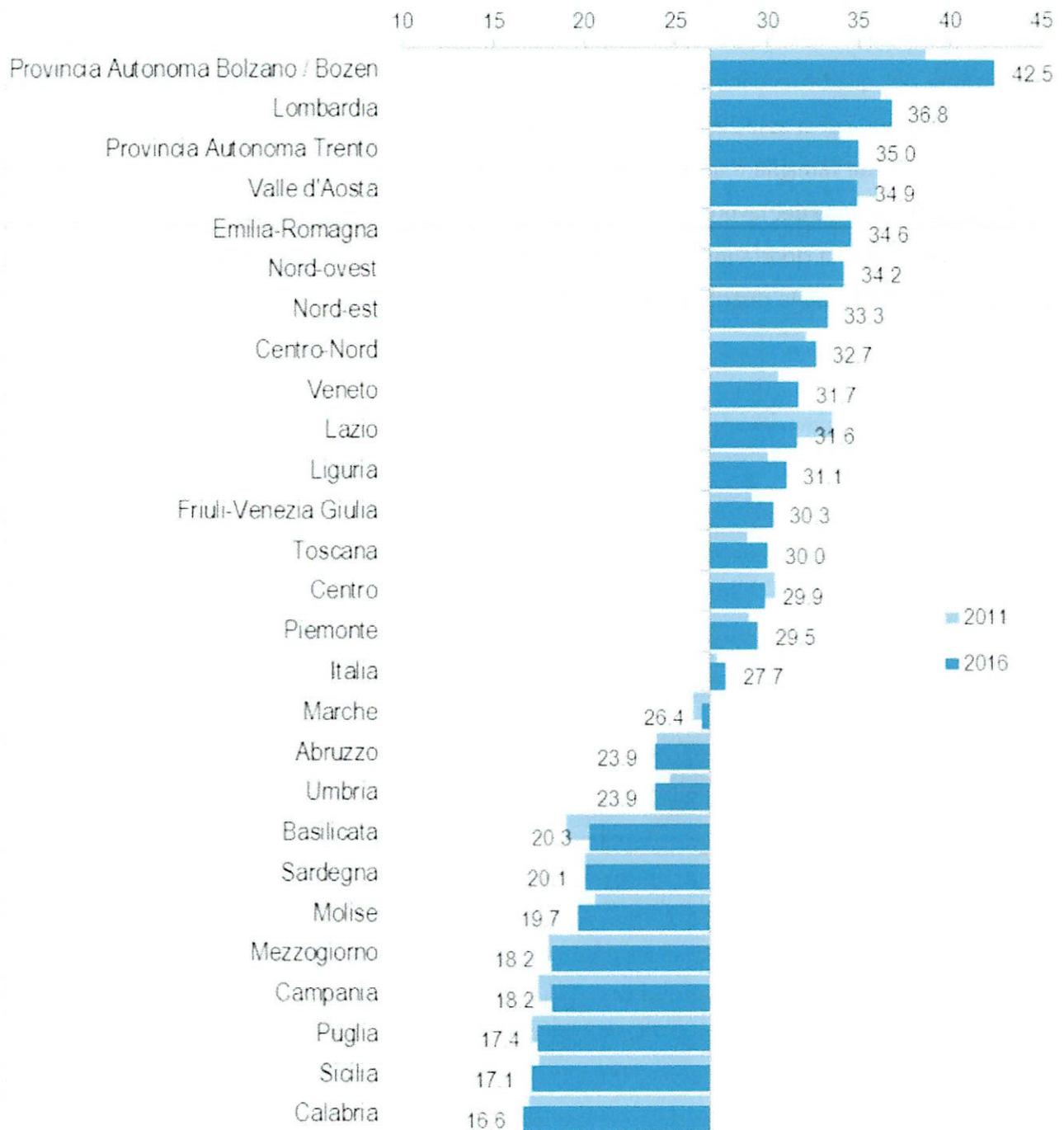


Diagramma 1: Prodotto interno lordo a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

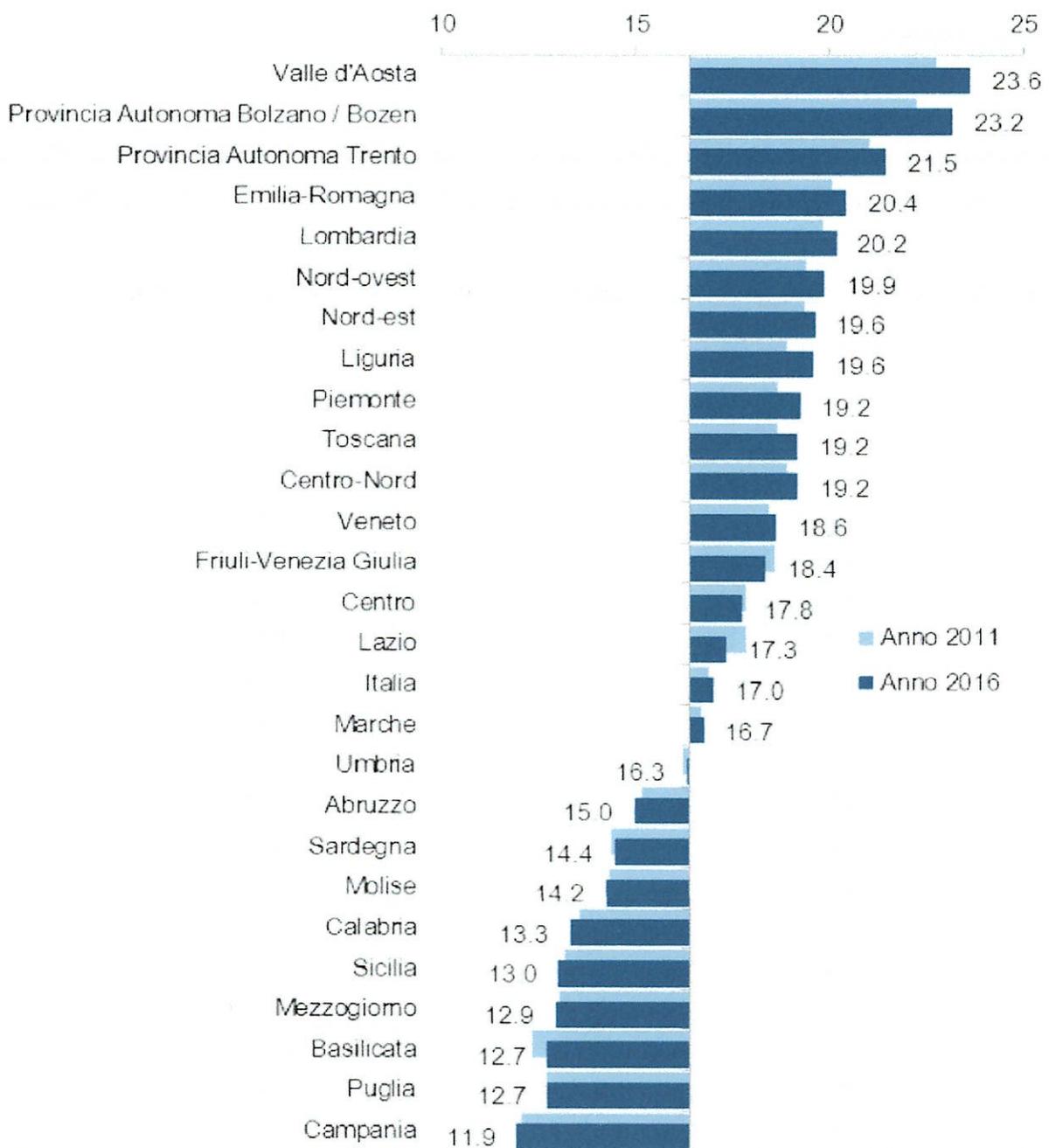


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 2015 ed alla data del 31/12/2019, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 1927.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1998	2033
1999	1995
2000	2000
2001	1992
2002	1990
2003	1986
2004	2010
2005	1997
2006	2081
2007	2001
2008	2014
2009	2028
2010	2028
2011	2039
2012	1997
2013	1989
2014	1978
2015	1976
2016	1951
2017	1962
2018	1953

Tabella 1: Popolazione residente

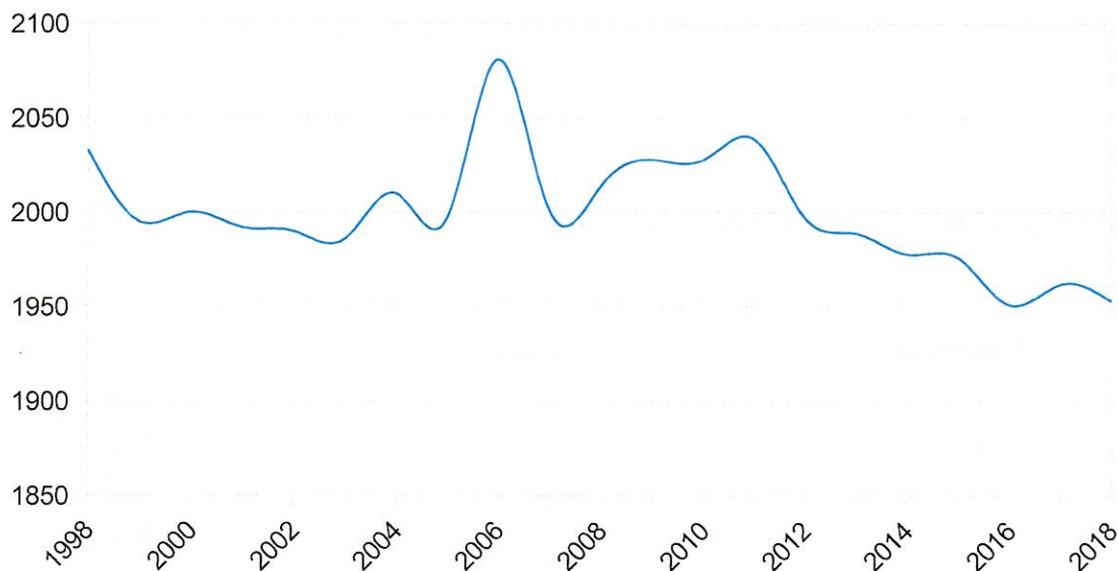


Diagramma 3: Andamento della popolazione residente

Tabella 2: Popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	2015
Popolazione al 01/01/2019	1953
Di cui:	
Maschi	977
Femmine	976
Nati nell'anno	10
Deceduti nell'anno	17
Saldo naturale	-7
Immigrati nell'anno	34
Emigrati nell'anno	53
Saldo migratorio	-19
Popolazione residente al 31/12/2019	1927
Di cui:	
Maschi	951
Femmine	976
Nuclei familiari	895
Comunità/Convivenze	1
In età prescolare (0 / 5 anni)	80
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	148

In forza lavoro (15/ 29 anni)	268
In età adulta (30 / 64 anni)	973
In età senile (oltre 65 anni)	458

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	381	42,57%
2	210	23,46%
3	136	15,20%
4	138	15,42%
5 e più	30	3,35%
TOTALE	895	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

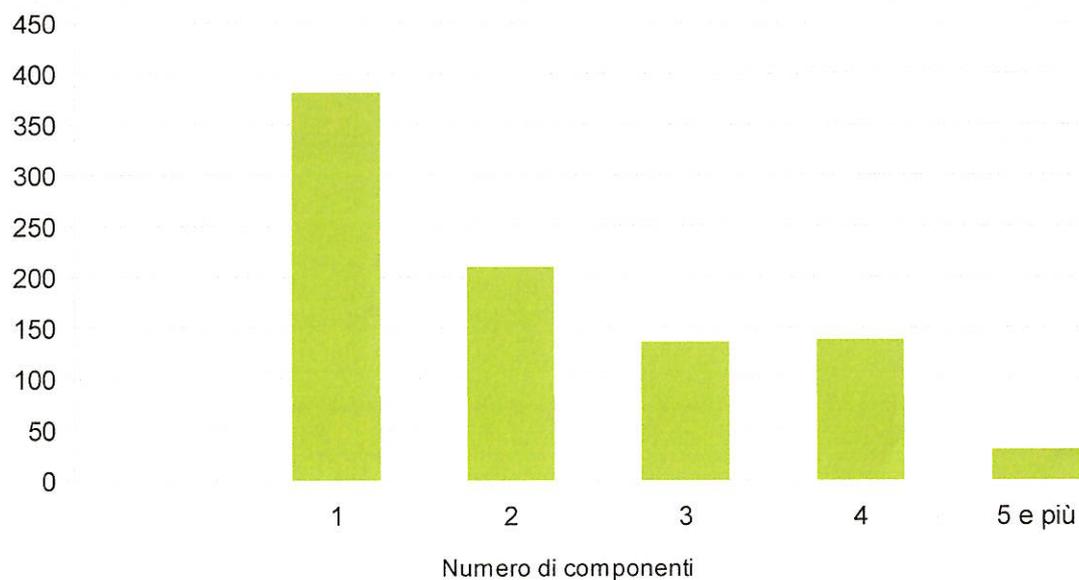


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Corteno Golgi suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni					Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest		
-1 anno	0	0	0	0	0	9
1-4	0	0	0	0	0	58
5-9	0	0	0	0	0	80
10-14	0	0	0	0	0	81
15-19	0	0	0	0	0	92
20-24	0	0	0	0	0	91
25-29	0	0	0	0	0	85
30-34	0	0	0	0	0	102
35-39	0	0	0	0	0	121
40-44	0	0	0	0	0	128
45-49	0	0	0	0	0	156
50-54	0	0	0	0	0	170
55-59	0	0	0	0	0	165
60-64	0	0	0	0	0	131
65-69	0	0	0	0	0	116
70-74	0	0	0	0	0	104
75-79	0	0	0	0	0	87
80-84	0	0	0	0	0	65
85 e +	0	0	0	0	0	86
Totale	0	0	0	0	0	1927
Età media	0	0	0	0	0	46,34

Tabella 5. Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2019 iscritta all'anagrafe del Comune di Corteno Golgi
suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	4	5	9	44,44%	55,56%
1-4	32	26	58	55,17%	44,83%
5 -9	34	46	80	42,50%	57,50%
10-14	41	40	81	50,62%	49,38%
15-19	46	46	92	50,00%	50,00%
20-24	47	44	91	51,65%	48,35%
25-29	55	30	85	64,71%	35,29%
30-34	52	50	102	50,98%	49,02%
35-39	63	58	121	52,07%	47,93%
40-44	68	60	128	53,13%	46,88%
45-49	79	77	156	50,64%	49,36%
50-54	73	97	170	42,94%	57,06%
55-59	83	82	165	50,30%	49,70%
60-64	71	60	131	54,20%	45,80%
65-69	63	53	116	54,31%	45,69%
70-74	50	54	104	48,08%	51,92%
75-79	34	53	87	39,08%	60,92%
80-84	22	43	65	33,85%	66,15%
85 >	26	60	86	30,23%	69,77%
TOTALE	943	984	1927	48,94%	51,06%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso

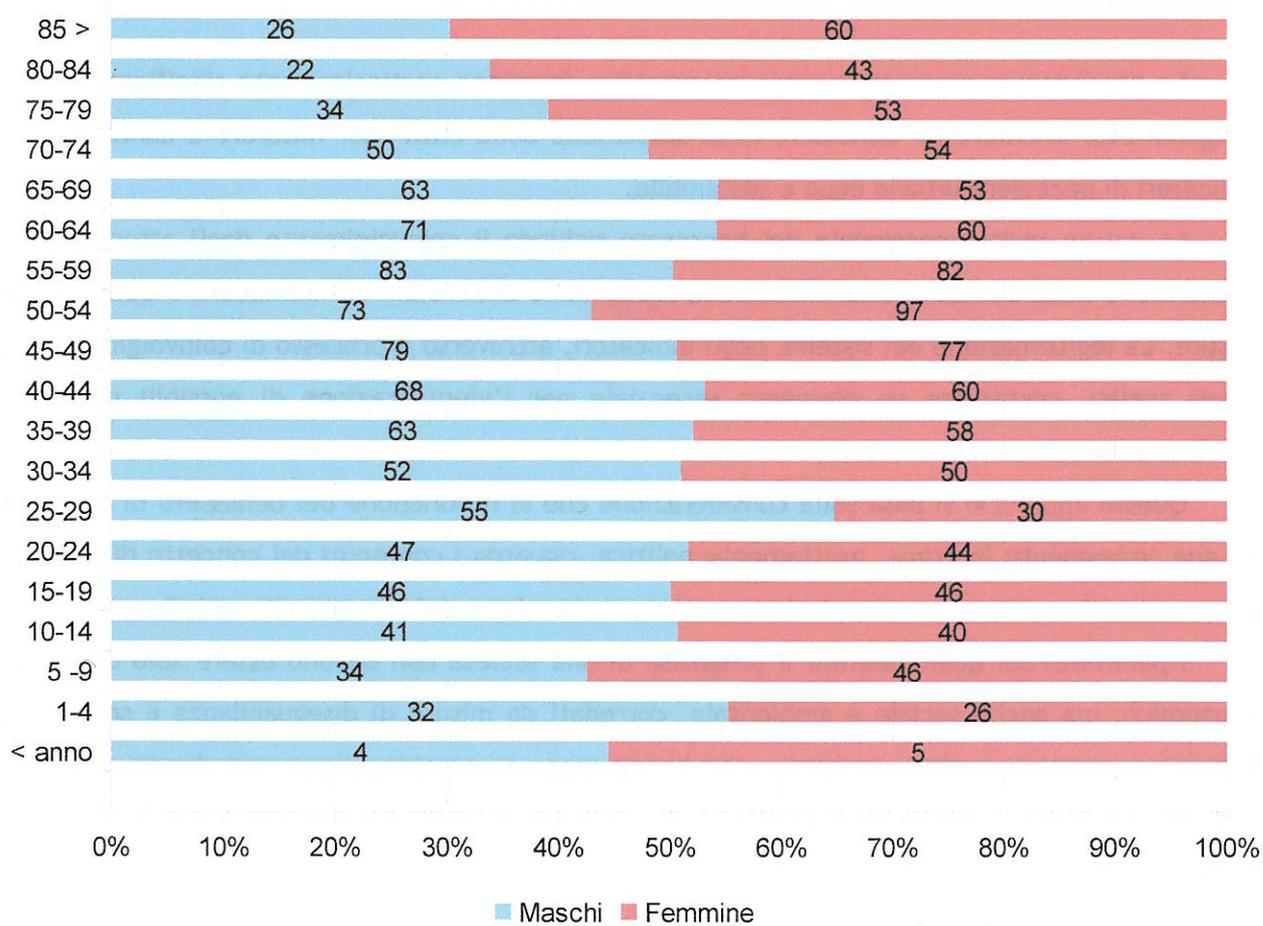


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di diseguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	113.098,82	81.296,91	44.433,21	52.666,38
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	210.387,33	276.893,28	607.924,72	547.642,51
Avanzo di amministrazione applicato	565.000,00	976.800,00	110.411,68	299.000,00	385.470,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.749.326,23	2.520.738,04	2.813.288,86	2.913.792,45	2.997.628,87
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	113.700,49	125.541,91	113.727,88	84.981,25	94.506,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie	729.408,11	878.189,72	785.710,33	788.383,17	727.143,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	245.740,90	224.203,07	1.059.680,41	264.141,24	3.901.535,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	130.000,00	126.588,32	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.403.175,73	5.178.958,89	5.367.597,67	5.002.656,04	8.706.593,86

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 1 - Spese correnti	2.169.433,15	3.242.085,01	3.190.139,44	3.124.360,54	3.177.936,02
Titolo 2 - Spese in conto capitale	210.048,65	613.782,92	972.333,05	712.386,81	999.705,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	291.324,13	279.050,36	286.486,53	285.458,47	297.204,98
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.670.805,93	4.134.918,29	4.448.959,02	4.122.205,82	4.474.846,64

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	185.585,31	859.868,09	404.369,29	393.015,97	319.043,35
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	185.585,31	859.868,09	404.369,29	393.015,97	319.043,35

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2019)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	2.882.750,00	2.948.450,00	3.069.332,05	104,1	2.978.280,57	101,01	91.051,48
Entrate da trasferimenti	106.050,00	106.050,00	91.058,46	85,86	90.321,46	85,17	737,00
Entrate extratributarie	817.190,00	817.190,00	708.631,05	86,72	610.396,99	74,69	98.234,06
TOTALE	3.805.990,00	3.871.690,00	3.869.021,56	99,93	3.678.999,02	95,02	190.022,54

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo 1° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

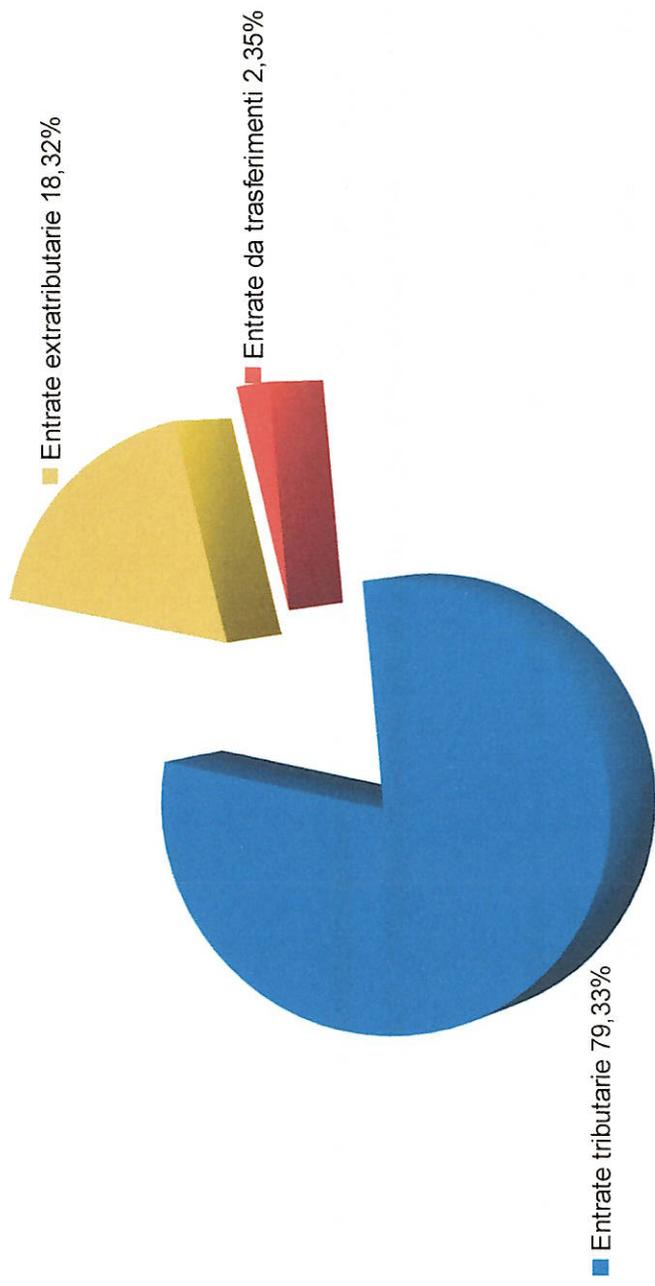


Diagramma 6: Composizione importo accertato delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2012	1.847.568,38	79.527,89	818.580,64	0	1.847.568,38	79.527,89	818.580,64
2013	2.604.566,47	165.758,91	746.199,22	0	2.604.566,47	165.758,91	746.199,22
2014	1.749.326,23	113.700,49	729.408,11	0	1.749.326,23	113.700,49	729.408,11
2015	2.520.738,04	125.541,91	878.189,72	0	2.520.738,04	125.541,91	878.189,72
2016	2.813.288,86	113.727,88	785.710,33	0	2.813.288,86	113.727,88	785.710,33
2017	2.913.792,45	84.981,25	788.383,17	0	2.913.792,45	84.981,25	788.383,17
2018	2.997.628,87	94.506,97	727.143,56	0	2.997.628,87	94.506,97	727.143,56

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

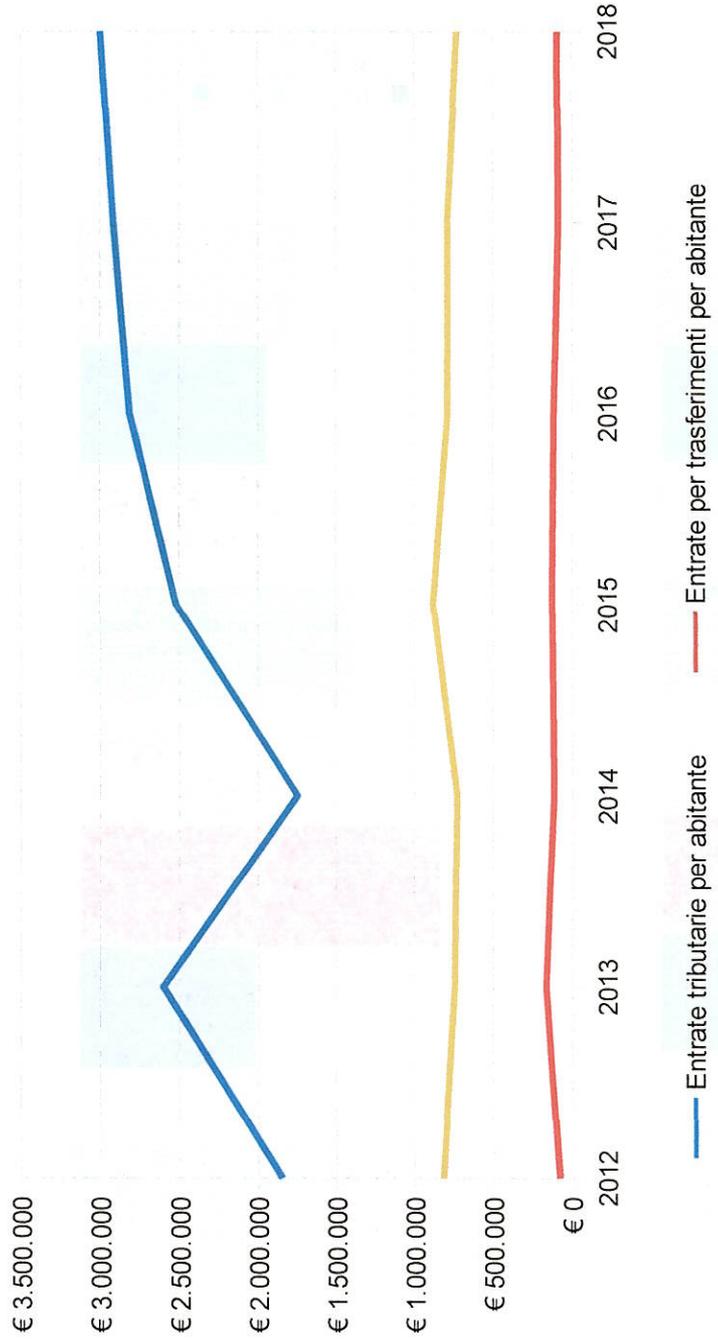


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2012 all'anno 2018

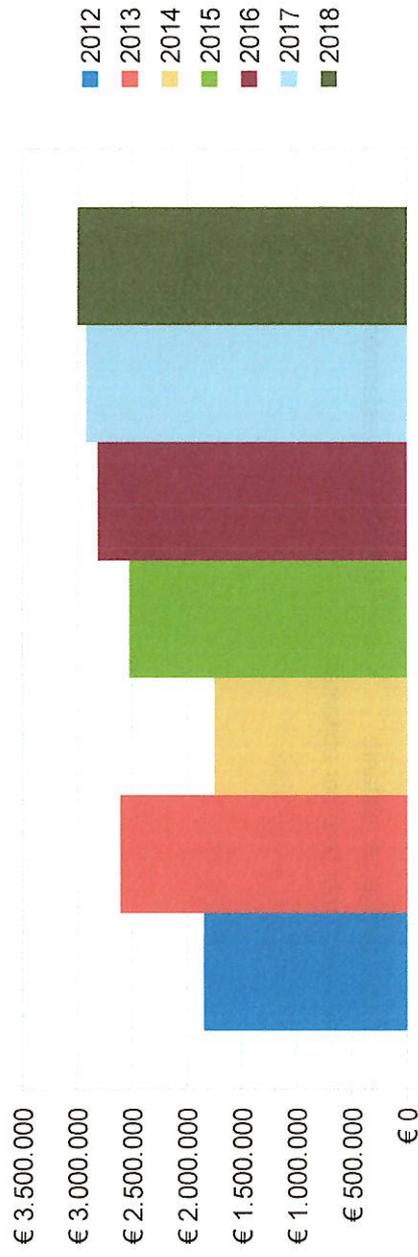


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

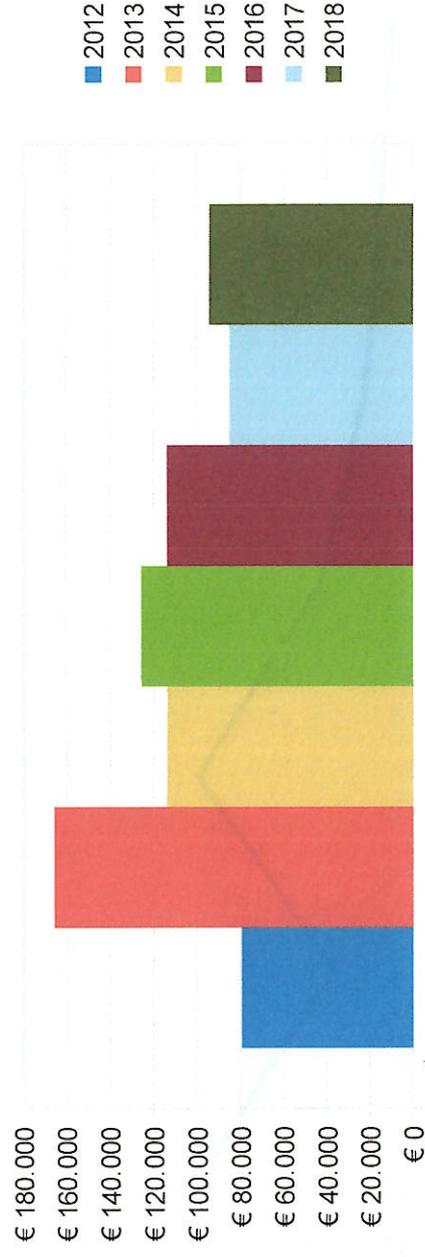


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante



Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extraterritorie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	44.637,93	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	206.655,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	227.589,02	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.956,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.302.800,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	1.306.258,75	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.658,52	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	150.810,61	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	33.052,30	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.518.930,34	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	34.299,37	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00

99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		5.853.648,84	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	251.293,13	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	227.589,02	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	13.956,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	1.302.800,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.504.780,18	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.518.930,34	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	34.299,37	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	5.853.648,84	0,00

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

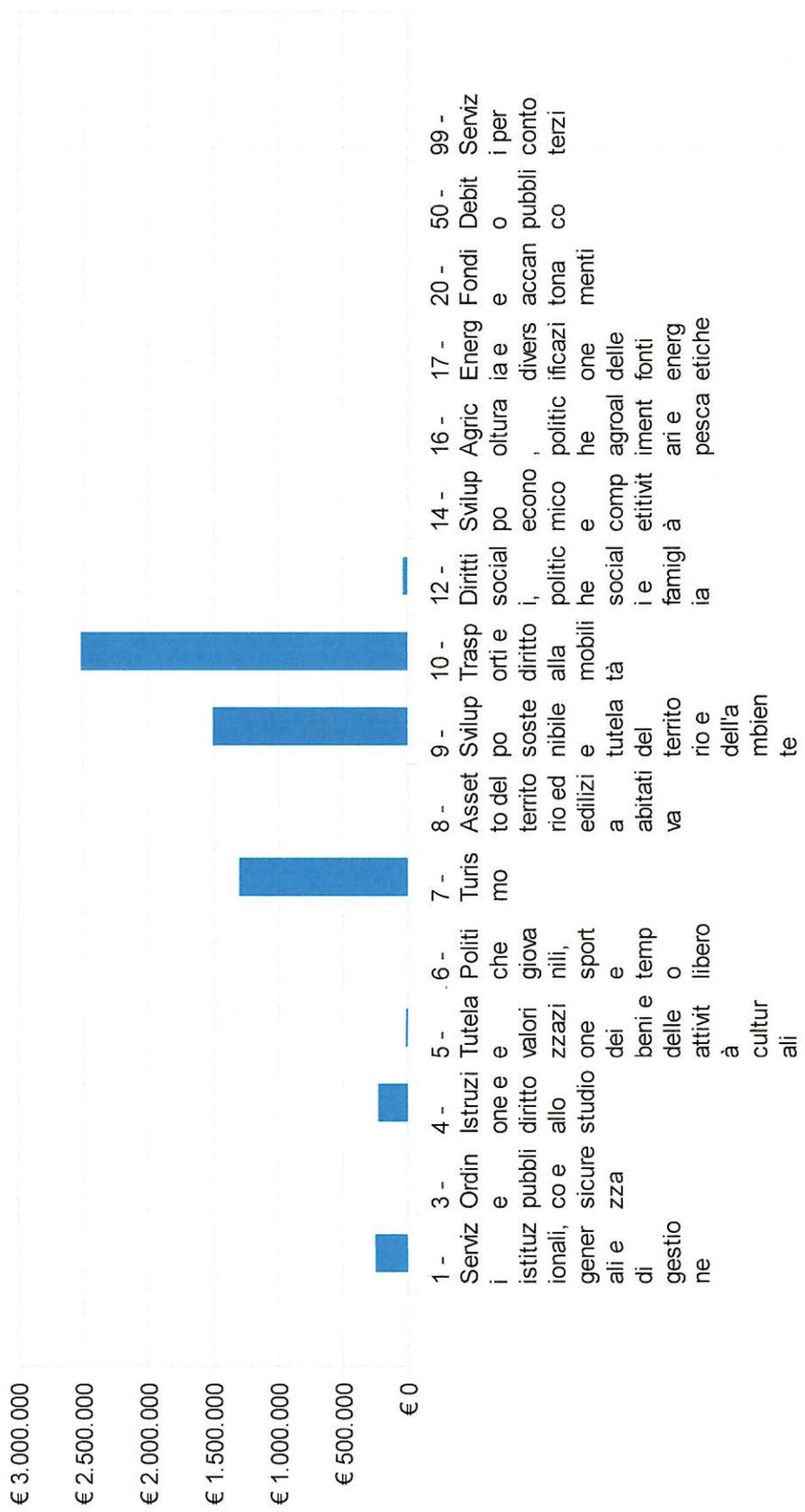


Diagramma 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	87.741,29	67.593,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	213.665,24	97.557,95
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	55.533,99	29.355,34
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.037.049,73	32.700,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	51.965,57	20.244,26
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	141.967,50	123.110,08
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	86.205,14	75.535,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	12.559,17	1.930,66
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	74.663,44	22.099,97
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	33.824,26	34.581,37
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	68.552,53	73.446,62
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	46.289,31	36.200,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	52.702,39	30.522,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	24.162,38	1.518,08

5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	8.690,18	6.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	83.853,00	14.640,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	6.894,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	371.500,00	372.110,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	248.890,62	123.510,77
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	30.600,37	18.649,16
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	387.937,44	248.460,78
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	56.125,09	40.775,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	20.435,70	646,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	14.245,21	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	41,32	41,32
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	136,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	2.315,69	1.500,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		3.244.546,56	1.472.729,10

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.761.351,07	470.127,68
3 - Ordine pubblico e sicurezza	33.824,26	34.581,37

4 - Istruzione e diritto allo studio	191.706,61	141.686,70
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	8.690,18	6.000,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	83.853,00	14.640,00
7 - Turismo	16.000,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	6.894,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	660.990,99	514.269,93
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	387.937,44	248.460,78
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	90.806,00	41.421,32
14 - Sviluppo economico e competitività	41,32	41,32
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	136,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2.315,69	1.500,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.244.546,56	1.472.729,10

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	184.303,32	0,00
TOTALE	184.303,32	0,00

Tabella 16: Indebitamento

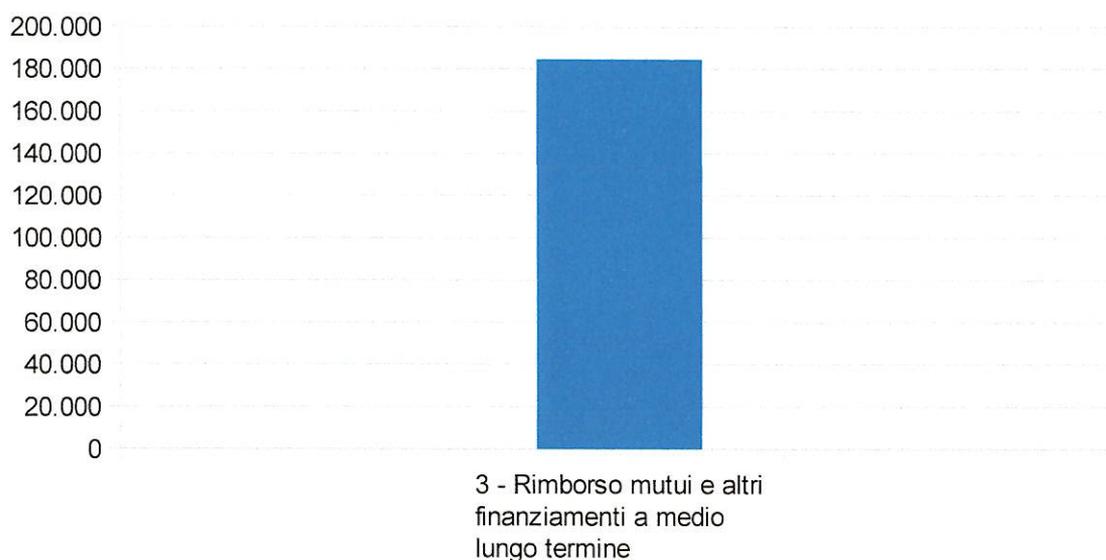


Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2018

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	1	0	1
C4	2	0	2
C5	3	0	3
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	1	0	1
D4	0	0	0
D5	1	0	1
D6	0	0	0
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Obiettivo 2020	Obiettivo 2021	Obiettivo 2022
0,00	0,00	0,00

Tabella 18: Obiettivi Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Consorzio Forestale Alta Valle Camonica

Sede legale Via G. Sora, n. 13 - 25048 Edolo (BS)

Codice fiscale	01810800985
Durata dell'impegno	31/12/2045
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	21,37%
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	//
Ruolo del rappresentante nel Consorzio Forestale Alta Valle Camonica	//
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia compenso	//

Baradello 2000 S.p.a.

Sede legale Piazza Venturini, n. 1 25040 Corteno Golgi (BS)

Codice fiscale	02183280987
Durata dell'impegno	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	5,39%
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	//
Ruolo del rappresentante nella Società Baradello 2000 S.p.a.	//
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia compenso	//

Consorzio Servizi Valle Camonica

Sede legale Via Rigamonti, n. 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Codice fiscale	01254100173
Durata dell'impegno	07/11/2026
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	0,041%
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	//
Ruolo del rappresentante nel Consorzio Servizi Valle Camonica	//
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia compenso	//

GAL Sebino Valle Camonica e Val di Scalve S.c.a.r.l.

Sede legale Piazzale Padre O. Marcolini, n. 13 25050 Paspardo (BS)

Codice fiscale	03147590982
Durata dell'impegno	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	0,50%
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	//
Ruolo del rappresentante nel GAL Alta Valle Camonica e Val di Scalve S.c.a.r.l.	//
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia compenso	//

Valle Camonica Servizi S.r.l.

Sede legale Via Rigamonti, n. 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

Codice fiscale	02245000985
Durata dell'impegno	31/12/2050
Percentuale di partecipazione (espresso con numero da 0 a 100)	0,0025%
Rappresentanti dell'amministrazione negli organi di Governo	Nessuno
Ruolo del rappresentante all'interno del Comune di Corteno Golgi	//
Ruolo del rappresentante nella Valle Camonica Servizi s.r.l.	//
Trattamento economico spettante	€ 0,00
Tipologia compenso	//

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in

cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti

o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa

privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le

spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4

Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi

Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.

programma 5

Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.

programma 6

Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN

Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.

programma 7

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 1

Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a

sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	111.450,00	109.450,00	0,00	109.450,00	0,00	109.450,00	0,00
1	2	247.970,00	230.570,00	0,00	230.570,00	0,00	230.570,00	0,00
1	3	85.450,00	86.450,00	0,00	86.450,00	0,00	86.450,00	0,00
1	4	1.044.670,00	1.050.870,00	0,00	1.050.870,00	0,00	1.050.870,00	0,00
1	5	63.600,00	61.700,00	0,00	60.100,00	0,00	60.100,00	0,00
1	6	171.100,00	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00	157.500,00	0,00
1	7	100.700,00	98.700,00	0,00	98.700,00	0,00	98.700,00	0,00
1	10	16.000,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00

1	11	76.128,78	67.300,00	0,00	67.300,00	0,00	67.300,00	0,00
3	1	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4	1	99.500,00	95.500,00	0,00	95.500,00	0,00	95.500,00	0,00
4	2	50.900,00	50.900,00	0,00	50.900,00	0,00	50.900,00	0,00
4	6	69.400,00	63.400,00	0,00	63.400,00	0,00	63.400,00	0,00
4	7	25.800,00	25.800,00	0,00	25.800,00	0,00	25.800,00	0,00
5	2	18.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
6	1	99.700,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00
7	1	23.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	1	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
9	3	416.000,00	416.000,00	0,00	416.000,00	0,00	416.000,00	0,00
9	4	262.250,00	287.250,00	0,00	287.250,00	0,00	287.250,00	0,00
9	5	31.000,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00	0,00
10	5	415.000,00	409.000,00	0,00	403.000,00	0,00	399.000,00	0,00
12	2	78.300,00	75.300,00	0,00	75.300,00	0,00	75.300,00	0,00
12	3	26.000,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00

12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	15.900,00	16.900,00	0,00	16.900,00	0,00	16.900,00	0,00	0,00
14	4	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00	0,00
16	1	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00
17	1	8.200,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	0,00
20	1	49.050,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00	49.000,00	0,00	0,00
20	2	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.670.918,78	3.635.340,00	0,00	3.627.740,00	0,00	3.623.740,00	0,00	0,00

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.917.068,78	1.878.540,00	0,00	1.876.940,00	0,00	1.876.940,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	35.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	245.600,00	235.600,00	0,00	235.600,00	0,00	235.600,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	18.000,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00	19.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	99.700,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00	97.700,00	0,00
7	Turismo	23.000,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	721.250,00	746.250,00	0,00	746.250,00	0,00	746.250,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	415.000,00	409.000,00	0,00	403.000,00	0,00	399.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	120.200,00	118.200,00	0,00	118.200,00	0,00	118.200,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	50,00	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	800,00	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	8.200,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00	8.200,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	59.050,00	59.000,00	0,00	59.000,00	0,00	59.000,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.670.918,78	3.635.340,00	0,00	3.627.740,00	0,00	3.623.740,00	0,00	0,00

Tabella 21: Parte corrente per missione

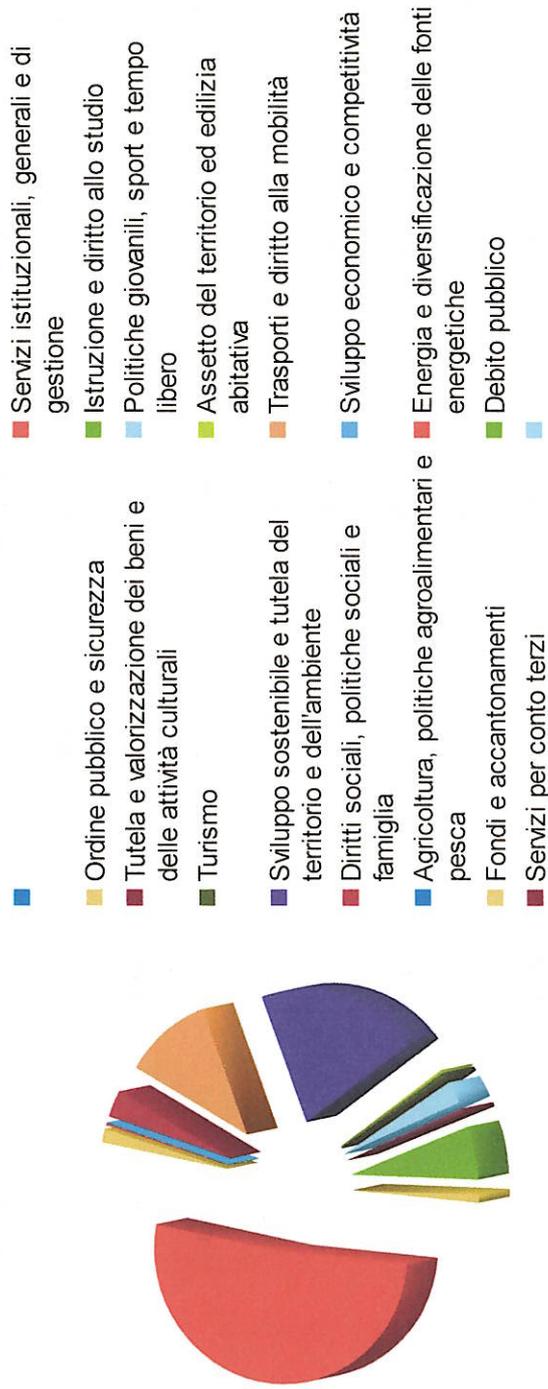


Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	52.000,00	12.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	207.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	260.000,00	15.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	100.000,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	1.312.800,00	468.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1.325.590,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	14.658,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	151.531,00	15.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00
9	5	45.225,60	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00
10	5	2.549.437,37	528.000,00	0,00	0,00	134.600,00	0,00	0,00	0,00	164.600,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	35.000,00	25.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		6.053.242,49	1.269.400,00	0,00	186.600,00	0,00	218.600,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2020		2021		2022	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	259.000,00	137.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	260.000,00	15.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	100.000,00	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	1.312.800,00	468.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.537.005,12	25.000,00	0,00	20.000,00	22.000,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.549.437,37	528.000,00	0,00	134.600,00	164.600,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	35.000,00	25.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		6.053.242,49	1.269.400,00	0,00	186.600,00	0,00	0,00	218.600,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Aspetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Sviluppo economico e competitività
- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
- Debito pubblico
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
- Fondi e accantonamenti
- Servizi per conto terzi

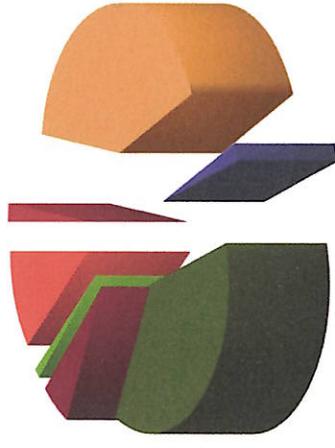


Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.



COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Giovanni Venturini n.1

TEL. 0364/740410 CAP 25040 TELEFAX 0364/740460 e-mail: info@comune.corteno-golgi.bs.it
P.I. 00583030986 - COD. FISC. 00855280178

Programmazione del fabbisogno di personale

2020/2021



COMUNE DI CORTENO GOLGI
Provincia di Brescia

Codice Ente 10313

COPIA

DELIBERAZIONE N. 88

- Soggetta invio ai Capigruppo consiliari, in elenco, contestualmente alla pubblicazione.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Integrazione della programmazione del fabbisogno del personale 2019 – 2021 e piano assunzioni 2019 – Aggiornamento dotazione organica.

L'anno **DuemilaDICIANNOVE** addì **Ventidue** del mese di **Novembre** alle ore **09:30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SABBADINI Ilario	Sindaco
GOTTARDI Giorgio	Vicesindaco
NEGRI Davide Pietro	Assessore
Totali	

Presenti	Assenti
x	
x	
x	
3	==

Partecipa il Segretario comunale **AUSILIARI Dott. Matteo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SABBADINI Ilario**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERA N. 86 del 22 Novembre 2019

OGGETTO: Integrazione della programmazione del fabbisogno del personale 2019 – 2021 e piano assunzioni 2019 – Aggiornamento dotazione organica.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che con deliberazione di GC n. 53 in data 14/06/2019 (alla quale si rimanda “*per relationem*”) si è provveduto:

- ad attestare che, in considerazione della dotazione organica e delle effettive necessità di personale, ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 non emergevano situazioni di personale in esubero;
- a dare atto che relativamente al triennio 2019/2020/2021, si sarebbero verificate le seguenti cessazioni di personale:
 - nel 2019 - cessazione per pensionamento ai sensi di legge del responsabile dell’area urbanistica ed edilizia privata, Cat. D ai sensi dell’ordinamento professionale previsto dai CCNL del mondo degli enti locali, nonché cessazione per pensionamento ai sensi di legge del responsabile dell’area servizi alla persona, Cat. D ai sensi dell’ordinamento professionale previsto dai CCNL del mondo degli enti locali (richieste di collocamento in quiescenza all’epoca già presentate all’ente dai rispettivi dipendenti), nonché la previsione di cessazione per pensionamento ai sensi di legge dell’istruttore amministrativo dell’area servizi alla persona, Cat. C ai sensi dell’ordinamento professionale previsto dai CCNL del mondo degli enti locali (richiesta di collocamento in quiescenza all’epoca non ancora formalmente presentata all’ente dal dipendente);
 - nel 2020 – la previsione di cessazione per pensionamento ai sensi di legge dell’attuale istruttore amministrativo dell’area segreteria e servizi generali, Cat. C ai sensi dell’ordinamento professionale previsto dai CCNL del mondo degli enti locali (richiesta di collocamento in quiescenza non ancora formalmente presentata all’ente dal dipendente – pensionamento previsto nella prima semestralità 2020);
 - nel 2021 - ad oggi ancora nessuna cessazione di personale preventivata;
- ad approvare la relazione esplicativa del rispetto delle norme di finanza pubblica ai fini assunzionali e la programmazione del fabbisogno del personale 2019 – 2021 e piano assunzioni 2019 dell’ente nel seguente modo:

Annualità 2019:

Numero posti	Profilo professionale e Categoria economica	Modalità di copertura
1	Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D Tempo pieno ed indeterminato per Area Tecnica Unificata in sostituzione del responsabile dell’area urbanistica ed edilizia privata, Cat. D	<u>Mobilità</u> da altre pubbliche amministrazioni <u>ovvero</u> <u>eventuale concorso pubblico / scorrimento di graduatorie</u>
1	Istruttore amministrativo Categoria C Tempo pieno ed indeterminato per Area Servizi alla Persona in sostituzione del responsabile dell’area servizi alla persona, Cat. D	<u>Mobilità</u> da altre pubbliche amministrazioni <u>ovvero</u> <u>eventuale concorso pubblico / scorrimento di graduatorie</u>

DANDO contestualmente ATTO, con tale deliberazione, che per quanto riguardava le sostituzioni relative alle due restanti professionalità in previsione di pensionamento (sul 2019 e sul 2020), si sarebbe deciso con successiva deliberazione previa attenta valutazione delle effettive necessità dell'ente;

DATO ATTO che in esecuzione a tale deliberazione si è provveduto:

- con determinazione n. 123 in data 19/08/2019, a seguito di esperimento di procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ad assumere, con decorrenza 01/09/2019, il nuovo Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D2, a tempo pieno ed indeterminato, per l'Area Tecnica Unificata, in sostituzione del precedente Istruttore Direttivo Tecnico, Categoria D5, a tempo pieno ed indeterminato, in pensione a far data dal 01/09/2019 (NEUTRA SUL TABELLARE CON RISPARMI SUL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO);
- con determinazione n. 170 in data 06/11/2019, a seguito di esperimento di procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, ad assumere, con decorrenza 09/11/2019, il nuovo Istruttore amministrativo, Categoria C1, a tempo pieno ed indeterminato, per l'Area Servizi alla Persona, in sostituzione del precedente Istruttore Direttivo amministrativo, Categoria D3, a tempo pieno ed indeterminato, in pensione a far data dal 01/11/2019 (RISPARMI SUL TABELLARE E RISPARMI SUL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO);

CONSIDERATO che in data 26/08/2019 con determinazione n. 125 si è preso atto delle dimissioni per collocamento a riposo, con decorrenza 01/10/2019, del dipendente istruttore amministrativo, Cat. C4, a tempo pieno ed indeterminato, la cui cessazione per collocamento in quiescenza era stata solo prevista in quanto dimissioni non ancora, alla data della deliberazione di GC n. 53 del 14/06/2019, formalmente presentate all'ente dal dipendente in parola;

RAVVISATA la necessità di pervenire alla sostituzione di tale dipendente e la conseguente necessità di programmarne ai sensi di legge la sostituzione all'interno della programmazione del fabbisogno del personale 2019 – 2021;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di rafforzare l'Area Servizi alla Persona e Attività economiche mediante trasformazione del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato) da tempo parziale a tempo pieno dell'attuale responsabile di area, sottolineando che tale trasformazione è assentita dalla norma dell'art. 3, c. 101, della Legge n. 244/2007, *“nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in tema di assunzione”* nonché dal CCNL 2016 – 2018, Comparto Funzioni Locali, che all'art. 53, c. 14, che prevede testualmente che *“i dipendenti assunti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di chiedere la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico e nel rispetto dei vincoli di legge in materia di assunzioni”*;

PRESO, inoltre, ATTO che per quanto riguarda i riflessi economico - finanziari, rispetto a quelli che sono i vincoli di finanza pubblica in materia di assunzioni a tempo indeterminato, scaturenti dall'aumento delle ore del rapporto di lavoro del dipendente che passa da tempo parziale a tempo pieno, la oramai consolidata posizione delle varie Sezioni Regionali della Corte dei Conti evidenzia che la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno di un dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato, ma a tempo parziale di lavoro, deve essere considerata come fosse una nuova assunzione e conseguentemente tale differenza di costo deve conseguentemente trovare copertura nei budget assunzionali ai sensi delle norme vigenti nel tempo, che vengono quindi erosi per il medesimo importo di spesa, e deve, questa maggior spesa, acconsentire all'ente di rispettare il tetto di spesa complessivo di personale di cui al triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296 del 2006;

RICHIAMATE *“per relationem”* le motivazioni e le spiegazioni esplicitate con la deliberazione di GC n. 53 in data 14/06/2019 e che hanno acconsentito al Comune di Corteno Golgi di procedere

con le assunzioni già calendarizzate con la medesima deliberazione di GC (e già effettuate come sopra esplicitato) e che acconsente anche di procedere legittimamente alla assunzione di un ulteriore nuovo dipendente da inserire nell'organico del Comune di Corteno Golgi;

VALUTATE le necessità dell'ente in relazione ai propri compiti istituzionali e ravvisati i profili professionali necessari al raggiungimento dei propri obiettivi, in considerazione anche dell'ultimo pensionamento verificatosi, che possono esplicitarsi nella necessità di un nuovo operaio in aggiunta all'unico in dotazione organica dell'ente che possa, in aggiunta anche la mansione di autista dello scuolabus di proprietà comunale;

RICHIAMATE:

- la dotazione organica dell'ente, così come da ultimo approvata con deliberazione di G.C. n. 67 in data 30/08/2019, che pone in evidenza le criticità che si sono determinate sulla funzionalità dell'ente per via dell'ultimo pensionamento avvenuto;
- la relazione esplicativa del rispetto delle norme di finanza pubblica ai fini assunzionali, approvata con deliberazione di GC n. 53 in data 14/06/2019 (alla quale si rimanda "*per relationem*");
- conseguentemente la necessità di programmare urgentemente la nuova assunzione, nel rispetto delle norme di legge, di una professionalità che possa rivestire il ruolo di operaio e svolgere, inoltre, la mansione di autista dello scuolabus di proprietà comunale, al fine di consentire una adeguata funzionalità dell'apparato burocratico rispetto a quelli che sono gli obiettivi dell'attuale amministrazione e gli ordinari compiti istituzionali;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di aggiornare la dotazione organica alle nuove necessità ora accennate ed alle modifiche che si sono determinate con l'ultima assunzione effettuata con determinazione n. 170 in data 06/11/2019, citata in precedenza;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5-sexies, del DL n. 4 del 2019, convertito in L. n. 26 del 2019, che ha modificato il DL n. 90 del 2014, così come convertito in L. n. 114 del 2014, "*per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over*";

DATO ATTO che:

- sino ad oggi le assunzioni effettuate dal Comune di Corteno Golgi (mobilità 2014 e le due mobilità sopraccitate nel corso del 2019) sono avvenute tramite procedura ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. "mobilità volontaria"), assunzioni che sono neutre in relazione alle norme in materia di turn-over del personale pubblico (art. 1, comma 47, Legge n. 311/2004) e che consentono di rispettare pienamente il tetto di spesa complessivo di personale di cui al triennio 2011/2013 dell'ente (per il Comune di Corteno Golgi tale spesa ammonta ad € 455.293,86) ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296 del 2006, come attestato nella relazione tecnica allegata alla deliberazione n. 53 in data 14/06/2019 (alla quale si rimanda "*per relationem*");
- conseguentemente il budget assunzionale di cui alla deliberazione n. 53 in data 14/06/2019 (alla quale si rimanda "*per relationem*") è intatto ed ancora interamente utilizzabile, ovviamente nel rispetto del tetto di spesa complessivo di personale di cui al triennio 2011/2013 dell'ente;

CONSIDERATO altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, etc., sempre

nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RITENUTO, conseguentemente, di provvedere ad integrare il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, approvato con deliberazione n. 53 in data 14/06/2019 (alla quale si rimanda "*per relationem*"), modificando di conseguenza le esigenze professionali dell'ente all'interno della dotazione organica, integrazione che garantisce la coerenza con i vincoli di finanza pubblica in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente, come attestato nella "*relazione integrativa ai fini assunzionali*" allegata "B" alla presente deliberazione;

DATO ATTO che con l'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 in data 19/06/2019, le amministrazioni pubbliche sono autorizzate nel triennio 2019-2021, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, a bandire concorsi pubblici per l'accesso dall'esterno senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 (cd. mobilità volontaria);

RITENUTO di avvalersi di tale possibilità considerata l'urgenza di addivenire all'assunzione programmata per le esigenze di servizio evidenziate nel presente atto;

PRESO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante;

Con votazione unanime favorevole resa da tutti i presenti aventi diritto in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) DI RICHIAMARE "*per relationem*", inoltre, la deliberazione di GC n. 53 in data 14/06/2019 ed APPROVARE l'allegata "*relazione integrativa ai fini assunzionali*", al fine dell'attestazione del rispetto dei vincoli procedurali e finanziari per poter legittimamente assumere;
- 3) DI APPROVARE le modifiche alla dotazione organica dell'ente, così come da ultimo approvata con deliberazione di G.C. n. 67 in data 30/08/2019, dotazione allegata anch'essa la presente atto;
- 4) DI DARE ATTO che in considerazione della dotazione organica e delle effettive necessità di personale, ai fini dell'adempimento della ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero;
- 5) DI APPROVARE, a fronte della nuova cessazione per collocamento a riposo, avvenuta in data 26/08/2019 con determinazione dirigenziale n. 125 e con decorrenza 01/10/2019, del dipendente istruttore amministrativo, Cat. C4, a tempo pieno ed indeterminato, la cui cessazione per collocamento in quiescenza era stata solo prevista in quanto dimissioni non ancora, alla data della deliberazione di GC n. 53 del 14/06/2019, la seguente integrazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 ed in particolare il seguente piano assunzionale 2019:

Annualità 2019:

Numero posti	Profilo professionale e Categoria economica	Modalità di copertura
1	Operaio specializzato con mansioni ulteriori di autista scuolabus Categoria B3 Tempo pieno ed indeterminato presso Area Tecnica e Gestione del Territorio	<u>Mobilità obbligatoria</u> da altre pubbliche amministrazioni <u>ovvero eventuale concorso pubblico / scorrimento di graduatorie</u>

AVVALENDOSI della facoltà di bypassare, considerata l'urgenza di addivenire all'assunzione programmata per le esigenze di servizio evidenziate nel presente atto, la mobilità volontaria ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 come acconsentito dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 in data 19/06/2019;

6) DI APPROVARE la necessità di rafforzare l'Area Servizi alla Persona e Attività economiche mediante la trasformazione del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato) da tempo parziale a tempo pieno (36 h/settimana) dell'attuale responsabile di area, assunta mediante concorso pubblico in data 17/06/1997 con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale di 18 h/settimana, dando atto della contestuale riduzione del budget assunzionale per il valore corrispondente all'incremento di spesa scaturente dal passaggio dalle 18 h/settimana previste dal contratto alle 36 h/settimana scaturenti dalla trasformazione a tempo pieno di tale contratto (valori evidenziati nella allegata "relazione integrativa ai fini assunzionali");

6) DI DARE ATTO che la spesa derivante dalla programmazione di cui ai punti precedenti sopra rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come introdotti dalla Legge di Stabilità 2016, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;

7) DI RISERVARSI LA POSSIBILITÀ di integrare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

8) DI PUBBLICARE il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

9) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sabbadini Ilario

IL SEGRETARIO

F.to Ausiliari Dott. Matteo

REFERATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO
(artt. 124 e 125 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi ai sensi di legge e contestualmente trasmessa, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Addi 28/03/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ausiliari Dott. Matteo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.)

La presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Ausiliari Dott. Matteo

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addi 28/03/2020



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Handwritten signature]

**DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI
CORTENO GOLGI**

n. posti	profilo professionale / mansioni	Categoria professionale	titolo di studio e requisiti per l'accesso dell'esterno
----------	----------------------------------	-------------------------	---

1 – AREA SEGRETERIA E SERVIZI GENERALI

A) UFFICIO SEGRETERIA

Dotazione: 1 Vacante: 1 (ad interim posto ricoperto dal Segretario comunale in qualità di responsabile di area)	Coordinatore amministrativo/contabile	D	diploma di laurea giurisprudenza (o titolo equipollente)
Dotazione: 1 Vacante: 0 (previsione di pensionamento nel 1^ semestre 2020)	Istruttore amministrativo/contabile	C	diploma (maturità) di scuola media superiore

B) UFFICIO VIGILANZA

Dotazione: 1 Dal 1.04.2013 funzione trasferita all'Unione	Agente di polizia focale ----- Vigile urbano	C	Diploma di scuola media superiore + patente di guida cat. "B"
---	--	---	--

2 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Dotazione: 1 Vacante: 1 (ad interim posto ricoperto mediante comando a 12 h/settimana con il Ragioniere capo, Cat. D, dell'Unione Alpi Orbie Bresciane di cui fa parte il Comune di Corteno Golgi)	Coordinatore amministrativo/contabile ----- Resp. di servizio - ragioniere comunale	D	diploma di laurea in economia e commercio (o titolo equipollente)
Dotazione: 2 Vacante: 0	Istruttore amministrativo/ contabile	C	diploma (maturità) di scuola media superiore

3 – AREA TECNICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Dotazione: 1 Vacante: 0 (dalla data dello 01/09/2019 posto coperto con assunzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 - mobilità volontaria)	Coordinatore tecnico ----- Resp. di servizio - tecnico comunale	D	diploma di laurea in ingegneria (o titolo equipollente)
Dotazione: 1 Vacante: 0	Istruttore tecnico	C	Diploma di geometra
Dotazione: 1 Vacante: 0	Operaio	B (B1)	Licenza scuola dell'obbligo + patente categoria B
Dotazione: 1 Vacante: 1 (posto che verrà coperto con la procedura assuntiva prevista con deliberazione di GC n. 88 in data 22.11.2019)	Operaio specializzato con mansioni aggiuntive di autista scuolabus	B (B3)	Licenza scuola dell'obbligo e possesso attestati o patentini di qualificazione professionale + patente di guida categoria D

4 – AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ATTIVITA' ECONOMICHE

Dotazione: 1 Vacante: 0	Istruttore Amministrativo/contabile	C	Diploma (maturità) di scuola media superiore con funzioni di coordinatore amministrativo/contabile
Dotazione: 1 Vacante: 0 (dalla data dello 09/11/2019 posto coperto con assunzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 - mobilità volontaria)	Istruttore Amministrativo/contabile (con eventuali mansioni aggiuntive di autista scuolabus)	C	Diploma di scuola media superiore + patente di guida cat. D



RELAZIONE INTEGRATIVA AI FINI ASSUNZIONALI

1. TETTO SPESA DI PERSONALE DI CUI AL TRIENNIO 2011/2013, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 557, DELLA L. N. 296 DEL 2006

Il limite del tetto complessivo della spesa di personale di cui al triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296 del 2006, per il Comune di Corteno Golgi è di € 455.293,86.

2. CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019-2021

L'ammontare delle disponibilità da destinare alle assunzioni dall'esterno per il triennio in esame, scaturente da cessazioni avvenute (od in divenire) e non utilizzate dal 2014 al 2021, è pari ad € 114.774,98 così calcolati:

1. somme certe utilizzabili sin da subito pari ad € 92.781,37, scaturenti dalle cessazioni 2014 e 2019 specificate ai punti 3 e 4 della relazione approvata con deliberazione di GC n. 53 in data 14.06.2019;
2. utilizzabili potenzialmente a fronte di probabile prossima cessazione 2020 pari ad € 21.993,61, specificate al punto 4 della relazione approvata con deliberazione di GC n. 53 in data 14.06.2019.

Si sottolinea che rispetto alla relazione approvata con deliberazione di GC n. 53 in data 14.06.2019, il budget certo utilizzabile di cui al p.to 1 (€ 92.781,37) è in aumento di € 21.993,61 in quanto collocato a riposo, con decorrenza 01/10/2019, il dipendente istruttore amministrativo, Cat. C4, a tempo pieno ed indeterminato, la cui cessazione per collocamento in quiescenza era stata solo prevista alla data della deliberazione di GC n. 53 del 14/06/2019.

Per l'analisi puntuale delle cessazioni (passate, presenti e future) e dei budget assunzionali si rimanda alla relazione approvata con deliberazione di GC n. 53 in data 14.06.2019.

3. PIANO ASSUNZIONALE 2019 – 2021

Sul 2019

Numero posti	Profilo professionale e Categoria economica	Modalità di copertura	Valore nuova assunzione tramite concorso
1	Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D Tempo pieno ed indeterminato per Area Tecnica Unificata in sostituzione dell'attuale responsabile dell'area urbanistica ed edilizia privata, Cat. D	<u>Assunto mediante mobilità</u> da altre pubbliche amministrazioni <u>con decorrenza</u> <u>01/09/2019</u>	<u>D1</u> pari ad € 23.928,60 (valore contratto in vigore dal 01/04/2019 ai sensi del CCNL, Comparto Funzioni Locali, triennio 2016 / 2018, in vigenza)
1	Istruttore amministrativo Categoria C Tempo pieno ed indeterminato	<u>Assunto mediante mobilità</u> da altre pubbliche amministrazioni	<u>C1</u> pari ad € 21.993,61 (valore contratto in vigore dal 01/04/2019 ai sensi del

	per Area Servizi alla Persona in sostituzione dell'attuale responsabile dell'area servizi alla persona, Cat. D	<u>con decorrenza</u> <u>09/11/2019</u>	CCNL, Comparto Funzioni Locali, triennio 2016 / 2018, in vigenza)
1	Operaio specializzato con mansioni aggiuntive di autista scuolabus Categoria B3 Tempo pieno ed indeterminato per Area Tecnica Unificata	<u>Da assumere</u> <u>tramite concorso</u> <u>pubblico</u>	<u>B3</u> pari ad € 21.648,65 (valore contratto in vigore dal 01/04/2019 ai sensi del CCNL, Comparto Funzioni Locali, triennio 2016 / 2018, in vigenza)



DANDO ATTO che per quanto riguarda le sostituzioni relative alla restante professionalità in previsione di pensionamento prossimo venturo (sul 2020), si deciderà con successiva deliberazione previa attenta valutazione delle effettive necessità dell'ente.

Si considera, per le motivazioni addotte nel verbale di delibera, nuova assunzione e si aggiunge conseguentemente al piano assunzionale 2019 la trasformazione del rapporto di lavoro (a tempo indeterminato) da tempo parziale (18 h/settimana) a tempo pieno (36 h/settimana) dell'attuale responsabile dell'Area Servizi alla Persona e Attività economiche, categoria giuridica C ai sensi del CCNL del Comparto Funzioni Locali, assunta mediante concorso pubblico in data 17/06/1997 con contratto a tempo indeterminato e a tempo parziale di 18 h/settimana al fine del conteggio. A tal fine tale differenza di costo abbatte conseguentemente di pari importo il capiente budget assunzionale del Comune di Corteno Golgi ed acconsente all'ente di rispettare il tetto di spesa complessivo di personale di cui al triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296 del 2006.

Numero posti	Profilo professionale e Categoria economica	Modalità di copertura	Valore nuova assunzione tramite trasformazione contratto
1	Istruttore Amministrativo / Contabile Categoria C Tempo pieno ed indeterminato per Area Servizi alla Persona con funzioni di coordinatore amministrativo/contabile	<u>Trasformazione</u> <u>contratto attuale</u> <u>dipendente sul</u> <u>ruolo da tempo</u> <u>parziale (18</u> <u>h/settimana) a</u> <u>tempo pieno (36/h</u> <u>settimana) con</u> <u>decorrenza</u> <u>01/01/2020</u>	<u>Valore differenza tra C1 a</u> <u>18/h settimana e C1 a</u> <u>36/h settimana</u> pari ad € 11.503,73 (in considerazione del valore contratto in vigore dal 01/04/2019 ai sensi del CCNL, Comparto Funzioni Locali, triennio 2016 / 2018, in vigenza)

Si sottolinea, quindi, che il piano assunzionale 2019, fra assunti, prossima assunzione e trasformazione del rapporto di lavoro in essere a tempo pieno, determina, ad oggi, una spesa di € 79.074,59.

Si sottolinea, inoltre, che le assunzioni avvenute tramite mobilità (per un totale di € 45.922,21) sono assunzioni neutre in relazione alle norme in materia di turn-over del personale pubblico, con l'unico obbligo quindi del rispetto del tetto di spesa complessivo del personale di cui al triennio 2011/2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. n. 296 del 2006, che per il Comune di Corteno Golgi è di € 455.293,86.

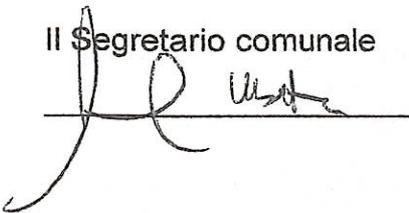
4. RISULTANZE FINALI

A fronte del raffronto tra budget assunzionale 2019, piano assunzioni 2019 e limite complessivo spesa di personale, si evidenzia il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia e la conseguente ulteriore possibilità assuntiva di un B3.

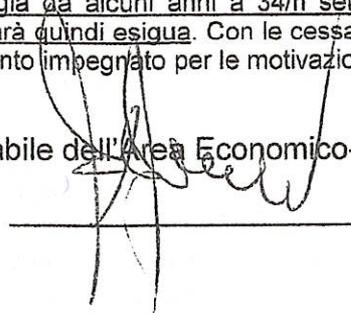
1. LIMITE ASSUNZIONALE MEDIA SPESA PERSONALE TRIENNIO 2011/2013:	€ 455.293,86
2. SPESA PERSONALE 2018 A RENDICONTO:	€ 447.501,45
3. SPESA PERSONALE 2019 A BILANCIO:	€ 452.560,36
4. BUDGET ASSUNZIONALE 2019: (SOMMA D1 2014 + D1 2019 + D1 2019 + C1 2019)	€ 92.781,37
5. BUDGET ASSUNZIONALE EFFETTIVAMENTE IN UTILIZZO (ASSUNZIONE MEDIANTE CONCORSO B3 + TRASFORMAZIONE A TEMPO PIENO DEL RAPPORTO DI LAVORO IN ESSERE DIPENDENTE CATEGORIA C)	€ 33.152,38
6. ASSUNZIONI NEUTRE (ASSUNZIONI D1 E C1 MEDIANTE MOBILITÀ)	€ 45.922,21
7. SPESA CESSATI 2019: (SOMMA D1 + D1 + C1)	€ 69.850,81
8. PIANO ASSUNZIONI 2019 AI FINI DEL LIMITE DI LEGGE DI CUI AL PUNTO 4: (SOMMA B3 + TRASFORMAZIONE A TEMPO PIENO DEL RAPPORTO DI LAVORO IN ESSERE DIPENDENTE CATEGORIA C)	€ 33.152,38
9. EFFETTIVO PIANO ASSUNZIONI 2019: (SOMMA D1 + C1 + B3, effettivi nuovi assunti e di prossima nuova assunzione)	€ 67.570,86
10. DECREMENTO DELLA SPESA TRE CESSATI 2019 E NUOVI ASSUNTI: (Punto 7 - Punto 9)	€ 2.279,95

Si sottolinea che il valore di spesa di personale 2019 è quello stanziata ed impegnata nel bilancio 2019-2021 così come approvato dal CC con deliberazione n. 6 in data 22/02/2019. Si sottolinea che il dipendente che godrà della trasformazione del contratto a tempo pieno è già da alcuni anni a 34/h settimana e quindi l'incremento effettivo sulla spesa di personale complessiva sarà quindi esigua. Con le cessazioni e le nuove assunzioni si determinerà un ulteriore risparmio rispetto a quanto impegnato per le motivazioni ben elencate nella relazione.

Il Segretario comunale



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria



COMUNE DI CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

Dott. Severino Gritti – Revisore dei Conti

VERBALE N. 10bis DEL 22/11/2019
PARERE SULL'INTEGRAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021 E PIANO ASSUNZIONI 2019

Il sottoscritto Dott. Severino Gritti, in qualità di Revisore Unico

RICHIAMATI

- l'articolo 39 della legge 449/1997 che introduce lo strumento di programmazione triennale del fabbisogno del personale finalizzato ad assicurare migliore funzionalità dei servizi e l'ottimizzazione delle risorse, nei limiti delle disponibilità finanziarie e di bilancio;
- l'articolo 91 del D.lgs. 267/2000 il quale stabilisce che: *“gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'articolo 19, comma 8, della legge 448/2001, il quale dispone che *“a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;
- l'articolo 33 del D.lgs. 165/2001, il quale prevede l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
- gli articoli 5 e 6 del D.lgs. 165/2001;
- l'articolo 1, commi 557 e 557 quater, Legge 296/2006 e s.m.i. relativi ai vincoli in materia di spesa del personale;
- l'articolo 16, comma 1, D.L. 113/2016, convertito con modificazioni nella Legge 160/2016;
- l'articolo 1, comma 227 della Legge 208/2015, così come modificato dall'art. 22 comma 2 del D.L. 24/04/2017, n. 50, il quale stabilisce che *“Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018;*
- l'articolo 3 comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014, il quale dispone che *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012,*

COMUNE DI CORTENO GOLGI

Provincia di Brescia

Dott. Severino Gritti – Revisore dei Conti

n. 135. La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018".

- Il Decreto 08/05/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale sono state definite le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

VISTI

- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale con la quale l'Ente intende effettuare un'integrazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2019/2021;
- l'allegato A alla proposta di delibera dal quale si evince la dotazione organica del personale dipendente del Comune;
- l'allegata "Relazione integrativa ai fini assunzionali" (allegato B) nella quale sono calcolate le quote di turnover disponibili, sulla base delle cessazioni avvenute nel 2019 e negli anni precedenti, è evidenziato il tetto complessivo di spesa di personale da rispettare e indicato il piano assunzionale 2019-2021;

DATO ATTO

- che l'Ente intende prevedere l'assunzione per la copertura delle seguenti figure:
 - o n. 1 cat. B3 – Operaio specializzato con mansioni aggiuntive di autista scuolabus a tempo pieno ed indeterminato per area tecnica unificata;
 - o n. 1 cat. C – Trasformazione contratto da tempo parziale a tempo pieno (36h/settimana);

VISTI

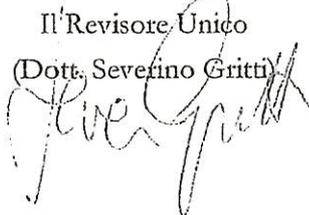
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario e Personale, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 *bis* del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 48, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

parere favorevole all'integrazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019/2021 e raccomanda altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto dei limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'eventuale adozione di correttivi indotti da modifiche alla normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Corteno Golgi, 22 novembre 2019

Il Revisore Unico
(Dott. Severino Gritti)





COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Giovanni Venturini n.1

TEL. 0364/740410 CAP 25040 TELEFAX 0364/740460 e-mail: info@comune.corteno-golgi.bs.it
P.I. 00583030986 - COD. FISC. 00855280178

Programma Triennale Opere Pubbliche 2020/2022

Schede osservatorio

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Il referente del programma
SCOLARI IVAN

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse pubblico (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (1)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente o collettivamente?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 47(2) L. 4/2013 (Tabella B.4)	Prescritto, ridotto o interdetto dall'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Costo a titolo di riferimento di una opera in corso in corso (4)	Vendita ovvero demolizione (5)	Gravità della situazione ed eventuali criticità	Procedura di infrazione di cui al D.Lgs. n. 122/2013

Il referente del programma
SCOLARI IVAN

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta ricomprende e obbligatoria per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (4) In caso di opere a titolo di complessivo o di opere a finanziamento unico, è indicato nel bilancio di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato nel bilancio del programma di cui alla scheda D.
 (5) In caso di opere a titolo di complessivo o di opere a finanziamento unico, è indicato nel bilancio di cui alla scheda C. In caso di demolizione l'intervento deve essere riportato nel bilancio del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) e data di chiusura finanziaria dell'opera pubblica o completamento ed in fase di completamento.
 b) e data di chiusura finanziaria dell'opera pubblica o completamento ed in fase di completamento.
 c) si intende riproporre l'esecuzione dell'opera avendo già risposto i necessari finanziamenti approvati di cui al bilancio approvato e l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti approvati.

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b) cause tecniche: programmi di cristallizzazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 c) cause tecniche: presenza di contestazioni
 d) cause tecniche: mancanza di risorse finanziarie
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, risoluzione del contratto, o eccesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di animata

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione: avviati, risultati interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a), DM 42/2013)
 b) lavori di realizzazione: avviati, risultati interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non assistendo allo stato le condizioni di cui al comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 122/2013)
 c) lavori di realizzazione: ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente ai tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice unico immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Iati			Localizzazione - CODICE MUTS	Cessione o affitto immobile ai titoli corrispettivo ex art.171 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.13 DL 31/01/1990 s.m.i.	Già incluso in attuazione di art.27 DL 201/2011, comma 1 lett. a) L. 24/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'alienazione dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	

Il referente del programma
SCOLARI IVAN

NOTE:
 (1) Codice obbligatorio "11", numero immobile = 4 (amministrativo) e prima lettera del codice programma dell'immobile, è stato inserito il progressivo 05.
 (2) Riferimento CUI intervento = CUI amministrativo e prima lettera del codice programma dell'immobile, è stato inserito il progressivo 05.
 (3) Riferimento CUP Opera Incompiuta = CUP amministrativo e prima lettera del codice programma dell'immobile, è stato inserito il progressivo 05.
 (4) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(5) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(6) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(7) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(8) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(9) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(10) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(11) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(12) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(13) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(14) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(15) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(16) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(17) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(18) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(19) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(20) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(21) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(22) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(23) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(24) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(25) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(26) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(27) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(28) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(29) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(30) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(31) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(32) Riferimento da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L09565201752000003	161B32000102004	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI FRAZIONE SARTICCOLO CON ARIANZO AFFIDAMENTO IN RIFACIMENTO SOTTOSERVIZI	SCOLARI IVAN	200.000/00	200.000/00	CPA - CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"	0000234200	UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE	

Il referente del programma
SCOLARI IVAN

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica allo programma

Tabella E.1

- ADU - Adeguamento urbanistico
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opere Incomplete
- OP - Opere Pubbliche
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URE - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DECI - Demolizione Opere Incomplete
- DECP - Demolizione Opere Incomplete
- DECP - Demolizione Opere Incomplete e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1 progetto di fattibilità tecnico - economica "documento di fattibilità progettuali"
- 2 progetto di fattibilità tecnico - economica "documento finale"
- 3 progetto definitivo
- 4 progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CORTENO GOLGI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
SCOLARI IVAN



COMUNE DI CORTENO GOLGI

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Giovanni Venturini n.1

TEL. 0364/740410 CAP 25040 TELEFAX 0364/740460 e-mail: info@comune.corteno-golgi.bs.it
P.I. 00583030986 - COD. FISC. 00855280178

Programma Biennale

forniture e servizi

2020/2021

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00855280178

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	270.000,00	150.000,00	150.000,00	420.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	270.000,00	150.000,00	150.000,00	420.000,00

Il referente del programma
SCOLARI IVAN

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- (2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE 00855280178

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Intervento (CLV)	Anno di inizio attività (art. 10 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016)	Codice CUP (2)	Aspetto complessivo dell'acquisto (art. 10 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto (in essere) (8)	L'acquisto è relativo a nuovo contratto di affidamento di essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Codice AUSA	denominazione	Acquisto aggiunto per modifica precedente (Tabella B.2)
													Piantano	Seconda mano	Codi se anziosità sceltissime	Totale (1)	Importo			
F0005280178 202000002	2020		NO	NO	ITC47	FORNITURE	08121200-5	FORNITURA GAS METANO PER CENTRALI TERMICHE EDIFICI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	SCOLARI IVAN	12	SI	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00			
F0005280178 202000003	2020		NO	NO	ITC47	FORNITURE	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER STABILI COMUNALI ED IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE	PRIORITA MASSIMA	SCOLARI IVAN	12	SI	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00			
5000500017 620200002	2020		NO	NO	ITC47	SERVIZI	50620000-9	SERVIZIO REVE COMUNE DI CORTENO (GLI (BS) - STAGIONI INVERNALI 2020-21 - 2021-22 - 2022-23)	PRIORITA MASSIMA	SCOLARI IVAN	36	SI	70.000,00	150.000,00	230.000,00	0,00	450.000,00	0000284920	UNIONE DELLE ALPI OROBIE BRESCIANE	

Il referente del programma SCOLARI IVAN

- Note:
- (1) Codice CUI = sigla settore (F= Forniture, S= Servizi) + cf amministrativo + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo al 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4) del complesso dell'acquisto complessivo di un lavoro o di altra prestazione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è ripetuto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
 - (3) Indica se il lotto funzionale è suddiviso in più lotti funzionali secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 50/2016
 - (4) Indica se il lotto funzionale è suddiviso in più lotti funzionali secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 50/2016
 - (5) Riferisce al CPV principale. Dove essere rispettata la coerenza, per la prima sola cifra, con il settore. F= CPV45 e 46, S= CPV43
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
 - (7) Indica il nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Indica il numero di mesi di durata del contratto, con eventuale indicazione del giorno di inizio e di fine del contratto
 - (9) Indica se l'acquisto è relativo a un nuovo contratto di affidamento di essere o a un contratto di proroga o a un contratto di rinnovo
 - (10) Riferisce l'importo del capitale di lavoro come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti compresi nella prima annualità (Cfr. articolo 10)
 - (12) Indica il numero di mesi di durata del contratto, con eventuale indicazione del giorno di inizio e di fine del contratto
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro e di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1 bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. apponizzazione
4. apponizzazione di scopo
5. lavoro di manutenzione
6. società partecipata o di scopo
7. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7 comma 3 lettera b)
2. modifica ex art. 7 comma 3 lettera c)
3. modifica ex art. 7 comma 3 lettera d)
4. modifica ex art. 7 comma 3 lettera e)
5. modifica ex art. 7 comma 3

Tabella B.2 bis

1. no
2. si
3. si, CU non ancora affidato
4. si, interventi o acquisti diretti

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE 00855280178

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

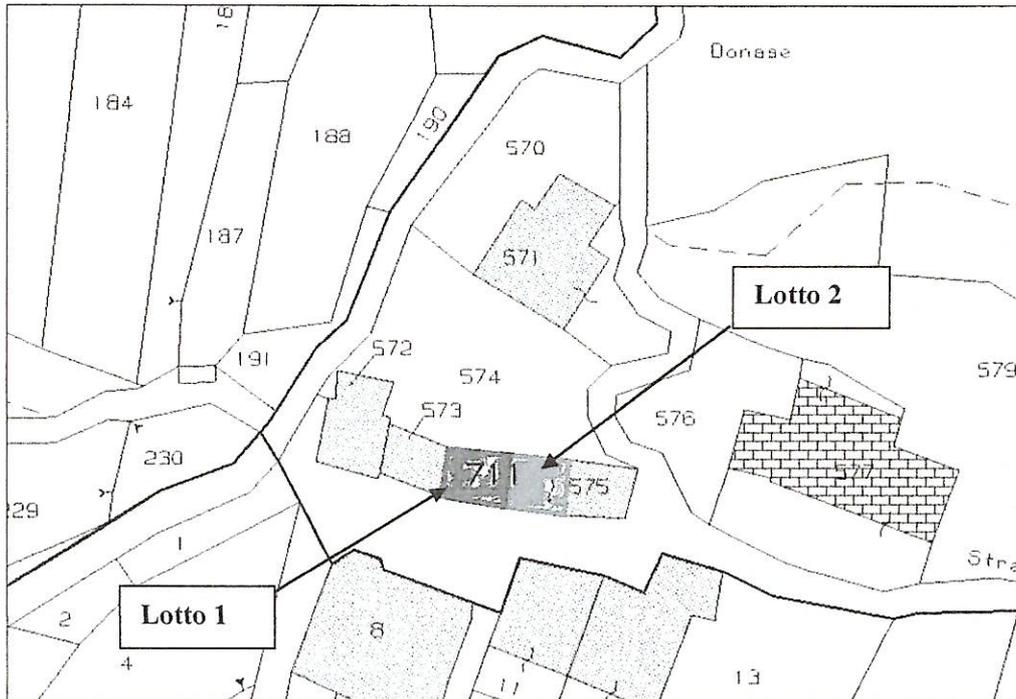
Il referente del programma
SCOLARI IVAN

Note:
(1) breve descrizione dei motivi

INDIVIDUAZIONE PUNTUALE DELLE AREE INSERITE NEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2020.

A. AREE SOGGETTE A POSSIBILE CESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE

1) Loc. Donasè mappale n. 711 Fg. 12 N.C.T.R. sup. mq. 36,00



- Lotto 1 superficie mq. 18,00
- Lotto 2 superficie mq. 18,00

INQUADRAMENTO URBANISTICO DELLE AREE di cui al presente punto

Il Comune di CORTENO Golgi è dotato di Piano di Governo del Territorio dal 19.02.2014, a seguito di pubblicazione sul BURL, per estratto, della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.07.2013; la variante generale n. 1, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 24.04.2018, pubblicata sul BURL in data 19.09.2018 non ha modificato la destinazione originaria e l'inquadramento urbanistico dell'area in oggetto.

L'area di cui al mappale n. 711 Fg. 12 N.C.T.R., risulta interamente inserita in ambito "AREE AGRICOLE"; definizioni di zona, ambiti di applicazione, criteri operativi, destinazioni d'uso, parametri di utilizzazione, prescrizioni generali e norme generali per la tutela paesaggistico-ambientale sono definite all'art. 40 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente.

Per quanto attiene l'aspetto geologico, l'area ricade quasi interamente in classe 3 di fattibilità geologica - **con forti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni**, ad eccezione di una porzione marginale circa tre metri quadrati, (a ridosso del mappale n. 573 Fg. 12 NCTR), che ricade in classe 4 di fattibilità geologica - **fattibilità con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni**, in quanto ricompresa nella fascia di 10 metri da corpo idrico minore; anche a tal

proposito si richiamano le disposizioni contenute nei documenti di PGT che si intendono interamente recepite seppur non espressamente indicate.

INQUADRAMENTO AMBIENTALE-VINCOLISTICO DEGLI IMMOBILI

Il terreno oggetto di perizia è ubicato in località Donasè, in fregio alla strada comunale Doverio – Donasè – Monte Padrio, a monte della stessa.

Con esposizione sud-est, presenta elevata acclività ed attualmente incolto.

L'accesso è diretto, dalla succitata strada.

Vincolo Paesaggistico

L'area oggetto di stima non è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'art. 142 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Vincolo Idrogeologico

L'area oggetto di perizia, ai sensi dell'art. 1 del Regio Decreto n. 3267 del 1923 è soggetta a Vincolo Idrogeologico.

MOTIVAZIONE DELLA SUDDIVISIONE IN DUE LOTTI E DETERMINAZIONE DEL VALORE DEGLI STESSI.

Il terreno oggetto della presente perizia di stima è individuato catastalmente con il mappale n. 711 Fg. 12 NCTR, con forma rettangolare ed è ubicato fra due fabbricati ex rurali di proprietà privata.

Tale peculiarità ha spinto l'Amministrazione Comunale a valutare la cessione disgiunta di due lotti (con futuro frazionamento del mappale n. 711 in due porzioni di egual superficie, mediante dividente posta in mezzaria del lato lungo), dando in tal modo la possibilità ad entrambi i proprietari dei fabbricati confinanti, di acquistare l'area adiacente i propri immobili.

La cessione avverrà comunque mediante asta pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza dell'operato della pubblica amministrazione.

La determinazione del valore degli immobili in oggetto può essere fatta con il metodo del "valore di complementarietà";

I due lotti, infatti, pur avendo superficie ridotta (ognuno misura circa 18 mq.), possono incrementare il valore dei fabbricati ex rurali agli stessi adiacenti, fruibili come pertinenza.

In conclusione, tenuto conto delle considerazioni suesposte, della possibile destinazione e soprattutto della posizione, considerate le caratteristiche intrinseche ed estrinseche dei beni oggetto di stima ed assunte le necessarie informazioni sui prezzi medi praticati in recenti compravendite di immobili simili, si ritiene di poter attribuire ai lotti in oggetto il valore unitario di €/mq. 50,00 (cinquanta/00), pertanto:

Valore Lotto 1:

- superficie mq. 18,00
- valore unitario €/mq. 50,00
- Valore complessivo € 900,00

Valore Lotto 2:

- superficie mq. 18,00
- valore unitario €/mq. 50,00
- Valore complessivo € 900,00

